

INTRODUZIONE

INTRODUCTION

A partire dall'immediato dopoguerra, il restauro degli strumenti musicali antichi ha rappresentato un esempio significativo di conservazione sulle opere d'arte nel nostro Paese. Lo strumento viene considerato non solo in base alle sue proprietà sonore ma anche per il suo valore come "bene tangibile". Ciò pone le basi per lo studio e l'identificazione di tutte le sue componenti materiche e strutturali come parti di un'opera d'arte che nasce da una tradizione artigianale di grande importanza dal punto di vista storico e culturale e che nulla ha da invidiare alle principali tradizioni artistiche italiane per utilizzo di materiali, colori, vernici, tecniche costruttive e decorative. Lo strumento musicale è un'opera che, come tale, va recuperata, restaurata e preservata nel pieno rispetto filologico della sua storia e delle eventuali modificazioni che ha subito. La scienza oggi fornisce strumenti formidabili per lo studio delle opere d'arte, quali avanzate tecniche diagnostiche, già ampiamente collaudate nei principali interventi conservativi effettuati in Italia e innovative soluzioni tecnologiche legate alle analisi acustiche, vibratorie e timbriche di uno strumento musicale. In quest'ottica si inquadra la giornata di incontro e discussione sulle differenti metodologie scientifiche applicate allo studio e alla conservazione degli strumenti musicali antichi, in cui i diversi relatori potranno condividere le proprie esperienze e fornire spunti preziosi alla comunità accademica e liutaria.

Since the second half of the 20th Century, restoration of historical musical instruments has represented a significant example of conservative intervention on Italian works of art. Instruments are not only considered on the basis of their properties related to sound but also for their value as "tangible goods". That's why it is essential to study and characterize their material and structural components according to procedures usually applied to artworks. Ancient musical instruments were made according to traditional handicraft methods of historical and cultural relevance. Since they can be considered real artworks, musical instruments need to be restored and preserved in full respect of their history and modifications throughout the time. Today science provides remarkable tools to investigate works of art, such as advanced diagnostic techniques already widely utilized in Italy in important conservative interventions and innovative technological solutions related to acoustic, vibrational and timbral analysis of musical instruments. This workshop bases on this background and intends to be an opportunity to discuss different science-based approaches to the study and conservation of antique musical instruments. The speakers will share their experience and knowledge with the academic and violin making community.

con la partecipazione di:



Museo del Violino



Metropolitan Museum of Art

in collaborazione con:



DISTRETTO
CULTURALE
della provincia
di Cremona



Evento organizzato per il progetto "VIVA MUSICA" finanziato nell'ambito dell'"Avviso per la presentazione di progetti di ricerca applicata per la valorizzazione del patrimonio culturale lombardo" • Programma Operativo Regionale 2007-2013 – Ob. 2 • Asse IV Capitale Umano • D.d.s. 1 luglio 2014 - n. 6272 • POR Fondo Sociale Europeo 2007-13 Regione Lombardia



Regione Lombardia



FSE
per il tuo futuro

Workshop promosso dal Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche per la Conservazione del Patrimonio Culturale (CISRIc) dell'Università di Pavia

La partecipazione è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione al seguente link:
Participation is free upon registration to the following link:

<http://vision.unipv.it/materiaesuono>

CONTATTI / CONTACTS

Laboratorio Arvedi di Diagnostica Non Invasiva
dell'Università di Pavia
presso il Museo del Violino
via Bell'Aspa 3 - 26100 Cremona
tel.: +39 0372 567770
email: laboratori@museodelviolino.org



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

La Materia e il Suono La Scienza impara dagli Strumenti Musicali

*Material and Sound
Science learns
from Musical Instruments*

Martedì 3 novembre
ore 9.30

Università di Pavia
Aula Foscolo
Strada Nuova 65, Pavia

PROGRAMMA PROGRAMME

ore 9.30 Saluti istituzionali/ Welcome

Prof. Fabio Rugge

Magnifico Rettore Università di Pavia

Prof. Gianluca Galimberti

Presidente Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari e Sindaco di Cremona

Dott.ssa Virginia Villa

Direttore Generale del Museo del Violino, Cremona

Prof. Maurizio Licchelli

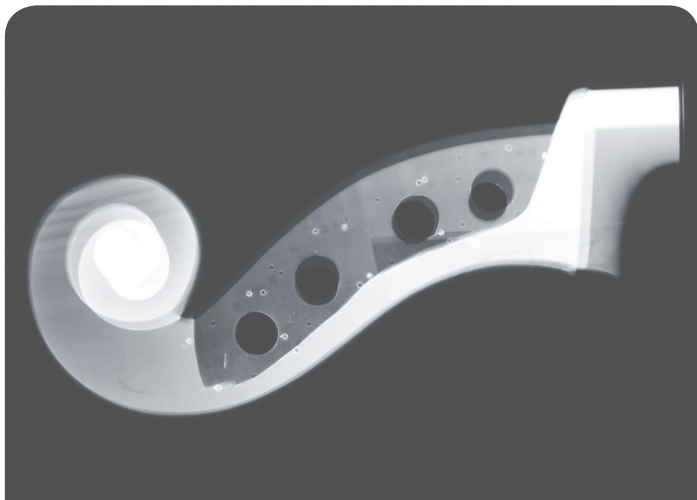
Presidente del Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche per la Conservazione del Patrimonio Culturale (CISRIC), Università di Pavia

ore 10.15 Interventi / Talks

Dott.ssa Adriana Rizzo

Metropolitan Museum of Art, New York
Oltre il suono: analisi di strumenti musicali al Metropolitan Museum of Art

ore 11.00 Pausa caffè / Coffee break



ore 11.30 Interventi / Talks

Prof. Marco Martini

Dipartimento di Scienza dei Materiali, Università di Milano Bicocca
Investigare il passato: nuove tecnologie per i Beni Culturali

Dott. Marco Malagodi

Laboratorio Arvedi Diagnostica non Invasiva di Cremona, Università di Pavia
La ricerca scientifica applicata agli strumenti musicali storici: stato dell'arte e prospettive

Prof. Augusto Sarti

Laboratorio Acustica Musicale di Cremona, Politecnico di Milano
Nuove frontiere dell'acustica musicale nel panorama cremonese

ore 13.00 Pranzo / Lunch

ore 14.30 Casi studio / Case studies

Mo. Fausto Cacciatori

Museo del Violino, Cremona
Il Museo del Violino: la conservazione della collezione degli strumenti e i laboratori scientifici

Dott. Tommaso Rovetta

Laboratorio Arvedi Diagnostica non Invasiva di Cremona, Università di Pavia
Otto strumenti musicali di Antonio Stradivari a confronto: applicazione della tecnica di fluorescenza a raggi X (PXRF) per la caratterizzazione dei materiali storici

Prof. Marco D'Agostino

Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, Università di Pavia
Indagine paleografica sui reperti delle Collezioni Civiche Liutarie del Comune di Cremona

ore 15.30 Pausa caffè / Coffee break

ore 16.00 Casi studio / Case studies

Dott.ssa Claudia Invernizzi

Laboratorio Arvedi Diagnostica non Invasiva di Cremona, Università di Pavia
La spettroscopia infrarossa in riflessione: il violino Hellier di Antonio Stradivari (1679)

Dott. Piercarlo Dondi

Laboratorio Arvedi Diagnostica non Invasiva di Cremona, Università di Pavia
La superficie degli Stradivari: nuove soluzioni per l'analisi di immagini in fluorescenza UV

Dott. Antonio Canclini - Dott. Massimiliano Zanoni - Dott. Fabio Antonacci

Laboratorio Acustica Musicale di Cremona, Politecnico di Milano
Misurare la radianza acustica e le proprietà timbriche di uno strumento musicale: il ruolo dell'audio spaziale nell'acustica musicale di domani

